



MERCOGLIANO – Si svolgeranno nel pomeriggio, alle 15.30, nella chiesa di San Modestino di Mercogliano, i funerali del prefetto Raffaele Sbrescia, già commissario straordinario del Comune di Avellino, spentosi ieri all'età di 89 anni.

Nato a Pomigliano d'Arco nel 1926, giovanissimo si laureò in legge svolgendo a partire dal 1952 una brillante e rapida carriera nei ruoli del ministero dell'Interno. A lungo funzionario e viceprefetto vicario nel capoluogo irpino fu nominato prefetto nel 1982, incarico svolto, oltre che in Avellino, anche a Frosinone, Caserta, Benevento. Ha prestato servizio presso il commissariato di governo della Basilicata. È stato nominato diverse volte commissario prefettizio in vari Comuni della Campania. Nel 1972 tale incarico è stato svolto anche presso l'amministrazione provinciale di Avellino.

È stato sia componente della giunta provinciale amministrativa di Avellino sia del Tar della Basilicata sia ancora del Comitato regionale di controllo, l'ente deputato al controllo di merito e legittimità sugli atti degli enti locali.

Nel 2000 fu nominato membro del Comitato regionale del Giubileo di quell'anno. Ha collaborato a riviste e giornali. Con il "Diario di un prefetto" superò le selezioni nel 1994 per partecipare al Premio Strega. Con la fine dell'amministrazione di Antonio Di Nunno il prefetto Sbrescia fu nominato commissario straordinario al Comune di Avellino, dall'ottobre 2002 fino a tutto giugno 2004 quando al Comune si insediò il sindaco Giuseppe Galasso.